

VERBALE DI VISITA E ATTESTATO DI OMOLOGAZIONE

IMPIANTO DI: COMUNE – DENOMINAZIONE IMPIANTO

AREA RISERVATA ALL'UFFICIO IMPIANTI FIDAL

Data di rilascio dell'omologazione: gg/mm/aaaa

Tipologia Impianto: **Indoor**

Classe di appartenenza: **A**

QUADRO "A": INFORMAZIONI ANAGRAFICHE IMPIANTO SPORTIVO

Collaudatore incaricato: ...

Data di Conferimento Incarico: gg/mm/aa

Data della Visita di Collaudo: gg/mm/aa

Indirizzo dell'impianto: ...

Città: ...

Provincia: ...

Codice Postale: ...

Recapito telefonico: ...

Distanza dalla Stazione Ferroviaria: ...

Distanza dall'Aeroporto: ...

Amministrazione Proprietaria: ...

Indirizzo dell'Amministrazione: ...

Recapito telefonico: ...

Gestore Impianto: ...

Recapito postale: ...

Recapito telefonico: ...

Recapito telefonico Custode: ...

Altro: ...

IMPIANTO DI: COMUNE – DENOMINAZIONE IMPIANTO

QUADRO “B”: PLANIMETRIE DELL’IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA

(E’ OBBLIGATORIO inserire una planimetria dell’impianto di atletica leggera dalla quale si possa evincere numero e posizione delle pedane).

IMPIANTO DI: COMUNE – DENOMINAZIONE IMPIANTO

QUADRO “CI”: CARATTERISTICHE DELL’IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA

C1.1 – Tipologia separazione tra pubblico e aree sportive e numero accessi al campo di gara: ...

C1.2 - Area caduta attrezzi / Area giochi di squadra (stato di conservazione e quote)

- Fondo in erba naturale: ...
- Fondo in erba artificiale: ...

C1.3 – Caratteristiche della Pista Anulare

N° Corsie: I Raggio al Cordolo in ml: ... Lunghezza Tangente in ml: ...

C1.3.1 - Percorso gare con siepi interno o esterno

Sviluppo del giro siepi completo al cordolo in ml: ...

Raggio di raccordo percorso siepi/anello in ml: ...

oppure

Sviluppo percorso siepi al cordolo da Tg. C a Tg. B in ml: ...

C1.3.2 - Denominazione commerciale e Tipologia della superficie sintetica: ...

Data della posa in opera della superficie sintetica: ...

Stato di conservazione apparente: ...

Condizioni di quote, pendenze e complanarità: ...

C1.3.2 - Tipologia del cordolo interno: ...

Distanza minima tra il cordolo esterno ed eventuali separazioni pubblico/pista o altri ostacoli: ...

C1.3.3 - Ulteriore arrivo oltre quello Generale: sì no

C1.3.4 - Natura del sottofondo: asfalto cemento

C1.3.5 - Sistema di drenaggio: canaletta aperta e pozzetti

canaletta chiusa e pozzetti

nessun sistema

C.1.4 – Aree Riscaldamento

Descrizione: ...

IMPIANTO DI: COMUNE – DENOMINAZIONE IMPIANTO

QUADRO “C2”: PEDANE PER SALTI IN ESTENSIONE

C2.1 - Pedana singola monodirezionale con 1 fossa

N° Pedane: ...

mista con pedana salto con l'asta

Lunghezza rincorsa da inizio pedana a bordo interno fossa in ml.: ...

N° ... assi di battuta per pedana posti a ml.: ...

Dimensioni fossa di caduta ml: ...

Livellamento e pendenze pedana: ...

C2.2 - Pedana singola bidirezionale con 2 fosse

N° Pedane: ...

Lunghezza rincorsa da fossa a fossa in ml.: ...

N° ... assi di battuta per pedana posti a ml.: ...

Dimensioni fosse di caduta ml.: ...

Livellamento e pendenze pedana: ...

C2.3 - Pedana singola bidirezionale con 1 fossa centrale

N° Pedane: ...

Lunghezza rincorse da inizio pedana a bordo interno fossa in ml.: ...

N° ... assi di battuta per pedana posti a metri: ...

Dimensioni fossa di caduta ml.: ...

Livellamento e pendenze pedana: ...

C2.4 - Pedana doppia monodirezionale con 1 fossa

N° Pedane: ...

Lunghezza rincorse da inizio pedana a bordo interno fossa in ml.: ...

N° ... assi di battuta per pedana posti a ml.: ...

Dimensioni fossa di caduta: ...

Livellamento e pendenze pedana: ...

C2.5 - Pedana doppia bidirezionale con 2 fosse

N° Pedane: ...

Lunghezza rincorsa da fossa a fossa in ml.: ...

N° ... assi di battuta per pedana posti a ml.: ...

Dimensioni fosse di caduta: ...

Livellamento e pendenze pedana: ...

IMPIANTO DI: COMUNE – DENOMINAZIONE IMPIANTO

QUADRO “C3”: PEDANE PER SALTI IN ELEVAZIONE

C3.1 – Pedane per il salto in alto allestibili

C3.1.1 - Pedana n° 1

Lunghezza max. rincorsa utile (escluso corsie anello) in ml.: ...

Livellamento e pendenze: ...

Dimensioni della zona di caduta: ...

Altezza massima ritti ml.: ...

C3.1.2 - Pedana n° 2

Lunghezza max. rincorsa utile (escluso corsie anello) in ml.: ...

Livellamento e pendenze: ...

Dimensioni della zona di caduta: ...

Altezza massima ritti ml.: ...

C3.2 – Pedane salto con l'asta

C3.2.1 - Pedana monodirezionale con 1 zona caduta

N° Pedane: ...

mista con pedana salti in estensione

Lunghezza rincorsa utile da inizio pedana a cassetta di imbucata esclusa in ml.: ...

Livellamento e pendenze pedana: ...

Dimensioni zona di caduta: ...

protezione binari ritti

appendici frontali

Altezza massima ritti in ml.: ...

C3.2.2 - Pedana bidirezionale con 1 zona caduta centrale

N° Pedane: ...

Lunghezza rincorsa utile da inizio pedana a cassetta di imbucata esclusa in ml.: ...

Livellamento e pendenze pedana: ...

Dimensioni zona di caduta: ...

protezione binari ritti

appendici frontali

Altezza massima ritti in ml.: ...

C3.2.3 - Pedana bidirezionale con 2 zone caduta

N° Pedane: ...

Lunghezza rincorsa utile da cassetta a cassetta di imbucata escluse in ml.: ...

Livellamento e pendenze pedana: ...

Dimensioni zone di caduta: ...

protezione binari ritti

appendici frontali

Altezza massima ritti in ml.: ...

IMPIANTO DI: COMUNE – DENOMINAZIONE IMPIANTO

QUADRO “C4”: PEDANE PER I LANCI

C4.1 – Pedana per il lancio del giavellotto

N° Pedane: ...

Lunghezza rincorsa/e utile/i pedana/e in ml: ...

Lunghezza del/i Settore/i di Caduta in ml.: ...

Quote, livellamento e condizioni del/i settore/i di caduta: ...

Livellamento e pendenze della/e pedana/e: ...

C4.2 – Pedana circolare per il lancio del disco

N° Pedane: ...

Lunghezza del/i Settore/i di Caduta in ml.: ...

Quote, livellamento e condizioni del/i settore/i di caduta: ...

Gabbia/e di protezione conforme alla Regola IAAF 190-2018

non a norma

C4.3 – Pedana circolare per il lancio del martello

N° Pedane: ...

Lunghezza del/i Settore/i di Caduta in ml.: ...

Quote, livellamento e condizioni del/i settore/i di caduta: ...

Gabbia di protezione conforme alla Regola IAAF 192a-b-c-2018

utilizzata nel rispetto della Delibera di C.F. n° 4 del 29.04.2010

non a norma

C4.4 – Pedana circolare con riduttore per il lancio del disco/martello

N° Pedane: ...

Lunghezza del/i Settore/i di Caduta in ml.: ...

Quote, livellamento e condizioni del/i settore/i di caduta: ...

Gabbia di protezione conforme alla Regola IAAF 192a-b-c-2018

utilizzata nel rispetto della Delibera di C.F. n° 4 del 29.04.2010

non a norma

C4.5 – Pedana per il getto del peso

N° Pedane: ...

Lunghezza del/i Settore/i di Caduta in ml.: ...

Quote, livellamento e condizioni del/i settore/i di caduta: ...

Tavola fermapiede sì no

IMPIANTO DI: COMUNE – DENOMINAZIONE IMPIANTO

QUADRO “D”: DOTAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI

D.1 – Impianto di Illuminazione

Descrizione del sistema e Lux medi: ...

D.2 – Impianto di TD, Cronometraggio & Photofinish

Descrizione del/i sistema/i: ...

D.3 – Impianto Elettrico interno al campo gara

Descrizione del sistema (n° attraversamenti, n° pozzetti e tubazioni): ...

D.4 – Impianto per Rilevamento Microchip (Lap Chip System)

Descrizione del sistema (n° attraversamenti per antenna): ...

D.5 – Impianto di Diffusione Sonora

Descrizione del sistema: ...

D.6 – Impianti di Diffusione Immagini

Descrizione del sistema: ...

D.7 – Impianti di Comunicazione Interna

Descrizione del sistema o degli apparati mobili in dotazione: ...

IMPIANTO DI: COMUNE – DENOMINAZIONE IMPIANTO

QUADRO “E”: CARATTERISTICHE DELL’IMPIANTO SPORTIVO

E.1 – Parcheggi Esterne

N° Posti auto: ...
N° Posti bus: ...
N° Posti auto servizio: ...

E.2 – Accessi Impianto

N° Accessi Pubblico: ...
N° Accessi Atleti: ...
N° Accessi Stampa: ...

E.3 – Recinzioni Esterne

Descrizione: ...

E.4 – Tribune

E.4.1 – Tribuna/e pubblico

N° posti coperti: ... N° posti scoperti: ... Scocche: sì no

E.4.2 – Tribuna autorità

N° posti coperti: ... N° posti scoperti: ... Scocche: sì no

E.4.3 – Tribuna stampa

N° posti coperti: ... N° posti scoperti: ... Scocche: sì no
N° postazioni stampa allestite (singola postazione di lavoro): ...

equipaggiata sì no

N° postazioni cronaca allestite (cada una 3 posti di lavoro): ...

equipaggiata sì no

E.5 – Servizi per il Pubblico

N° Servizi igienici (U+D): ... N° Biglietterie: ...
N° Punti ristoro: ... N° Pronto Soccorso: ...

E.6 – Servizi per Atleti e Giudici di Gara

N° Spogliatoi Atleti Uomini: ... Mq. complessivi: ...
N° Spogliatoi Atleti Donne: ... Mq. complessivi: ...
N° Spogliatoi Giudici Uomini: ... Mq. complessivi: ...
N° Spogliatoi Giudici Donne: ... Mq. complessivi: ...
N° Locali Doping Control Uomini: ... Mq. complessivi: ...
N° Locali Doping Control Donne: ... Mq. complessivi: ...
N° Locali Pronto Soccorso: ... Mq. complessivi: ...

E.7 – Servizi Operativi

E.7.1 – Locali Gestione Impianto

N° Locali Direzione Impianto: ... Mq. complessivi: ...
N° Locali Pronto Intervento: ... Mq. complessivi: ...
N° Magazzini Attrezzature: ... Mq. complessivi: ...
N° Depositi Attrezzi: ... Mq. complessivi: ...

E.7.2 – Locali Gestione Evento

N° Locali Direzione Campo: ... Mq. complessivi: ...
N° Locali Segreteria Gare: ... Mq. complessivi: ...
N° Locali Direzione Riunione: ... Mq. complessivi: ...
N° Locali Sala Stampa: ... Mq. complessivi: ...
N° Locali Rappresentanza: ... Mq. complessivi: ...

IMPIANTO DI: COMUNE – DENOMINAZIONE IMPIANTO

QUADRO “F”: ATTREZZI ED ATTREZZATURE

L'Elenco delle attrezzature e degli arredi tecnici obbligatori per l'omologazione è risultato corrispondente a quanto previsto dalla "Circolare Tecnica SmarTrack" in vigore all'atto della Visita di Collaudo:

SI

NO (se spuntato, indicare difformità e/o carenze)

...

QUADRO “G”: SIGNIFICATIVE NOTE E/O CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'IMPIANTO

...

All'atto della visita di collaudo dovranno essere realizzate alcune significative fotografie digitali dell'impianto che poi, unitamente al presente verbale e alla restante documentazione tecnica (cartografie, scalari, ecc.), dovranno essere inviate all'Ufficio Impianti Sportivi della FIDAL.

IMPIANTO DI: COMUNE – DENOMINAZIONE IMPIANTO

QUADRO “H”: DICHIARAZIONE DI COLLAUDO & ATTESTATO DI OMOLOGAZIONE

H.1 – DICHIARAZIONE DI COLLAUDO

Il Collaudatore **Nome Cognome**, che con comunicazione emessa dalla FIDAL in data **gg/mm/aa** con Protocollo n°... è stato incaricato di effettuare la Visita di Collaudo sull’impianto di che trattasi, **DICHIARA** di aver effettuato il sopralluogo di cui al presente Verbale di Visita il giorno **gg/mm/aa**.

Il Collaudatore **DICHIARA** inoltre che le quote dell’impianto riportate sull’Allegato I

- sono state dallo stesso verificate in corso d’opera e/o durante la Finale Visita di Collaudo;
- sono state rilevate in contraddittorio con il topografo dell’Impresa in data **gg/mm/aa**;

Nel caso in cui non sia stato possibile eseguire il rilievo topografico secondo le precedenti modalità:

- gli sono state trasmesse con un Piano Quotato come da Allegato I firmato dall’Impresa e/o dal Direttore dei Lavori.

Le ulteriori misurazioni sono state effettuate utilizzando adeguati e certificati strumenti (cordella metrica di mt 50 in acciaio certificata, misuratore di spessore e dinamometro a molla), con una temperatura media di ... °C.

Il Collaudatore, inoltrando all’Ufficio Impianti Sportivi della FIDAL il presente Verbale di Visita unitamente ai suoi Allegati e alla restante documentazione di collaudo in conformità a quanto al riguardo previsto dalla Circolare Impianti, **CONFERMA** la veridicità dei dati riportati, come pure la rispondenza della documentazione di corredo a quella ricevuta, affinché l’Ufficio Impianti Sportivi della FIDAL possa verificare che opere e forniture dell’impianto sportivo siano conformi alla Circolare Tecnica della FIDAL ed al R.T.I. della IAAF in vigore all’atto della Visita di Collaudo.

ALLEGATI: 1. Schema collaudo topografico FIDAL
 2. Rilevamento spessori

Data: **gg/mm/aa**

IL COLLAUDATORE

H.2 – ATTESTATO DI OMOLOGAZIONE

(Riservato Ufficio Impianti Sportivi FIDAL)

Con riferimento a tutto quanto riportato nel presente Verbale di Visita, a quanto altro dallo stesso Collaudatore dichiarato e inviato all’Ufficio Impianti Sportivi della FIDAL ed infine, a quanto riportato nella Dichiaraione di Collaudo, constatato che anello e pedane, superficie specialistica e forniture risultano rispondenti alla Circolare Tecnica della FIDAL ed al R.T.I. della IAAF in vigore al momento del Collaudo, l’Ufficio Impianti Sportivi della FIDAL, fatte le dovute valutazioni, **OMOLOGA** nel **Catasto Nazionale l’impianto** **outdoor** **indoor** denominato **sito nel Comune di** **in Classe A**.

L’Ufficio Impianti per approvazione

Roma, gg/mm/aa

IL SEGRETARIO FEDERALE
Fabio Pagliara

IMPIANTO DI: COMUNE – DENOMINAZIONE IMPIANTO

“ALLEGATO I”: RILIEVO TOPOGRAFICO

Il Collaudatore Dichiara che le quote dell'impianto riportate sul presente Allegato I

- sono state dallo stesso verificate in corso d'opera e/o durante la Finale Visita di Collaudo;
- sono state rilevate in contraddittorio con il topografo dell'Impresa in data gg/mm/aa;

Le quote sono state rilevate:

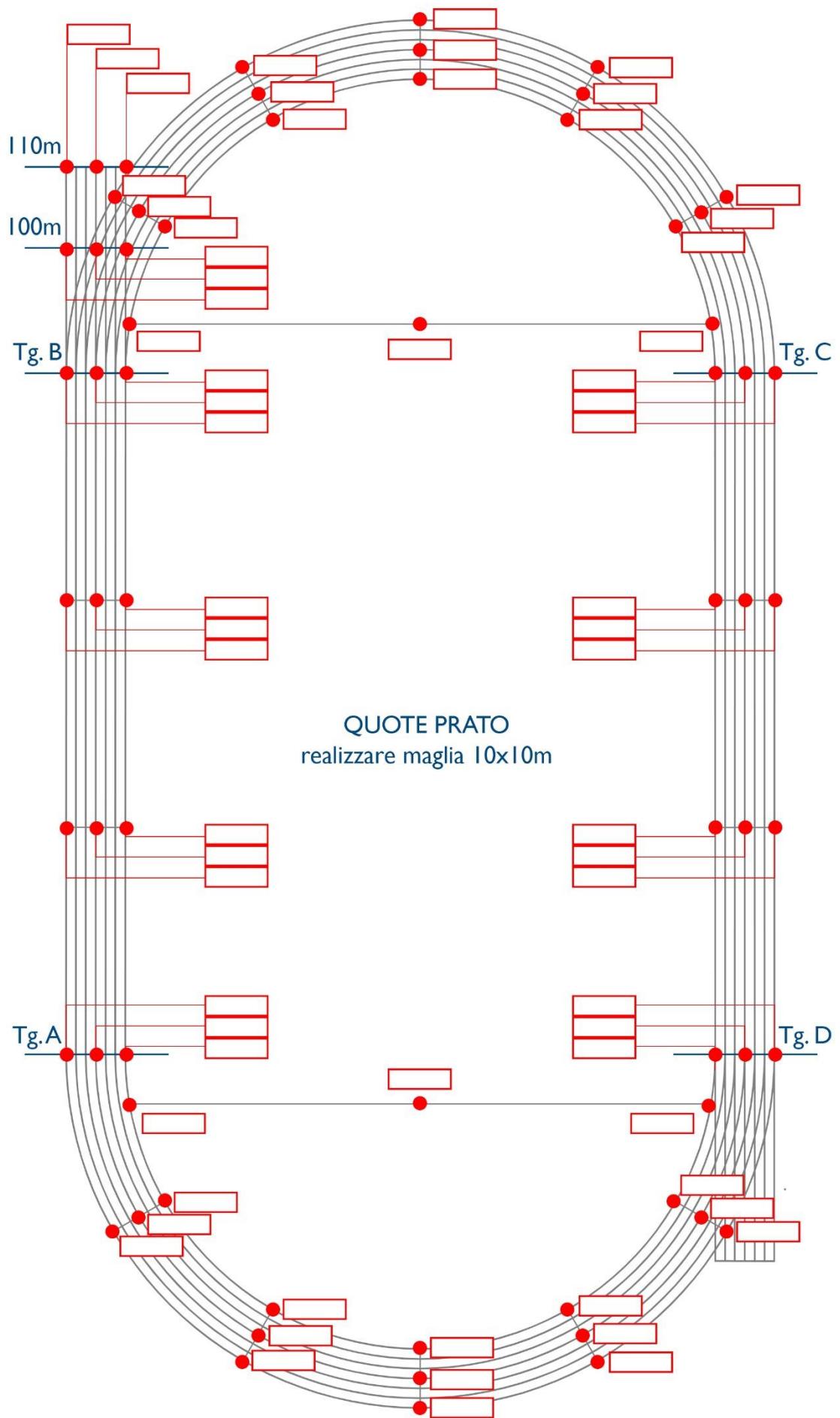
- a conclusione della realizzazione delle cordolature di anello e pedane;
- a conclusione della realizzazione del tappetino in asfalto;
- in entrambi i casi.

Note del Collaudatore: ...

Data: gg/mm/aa

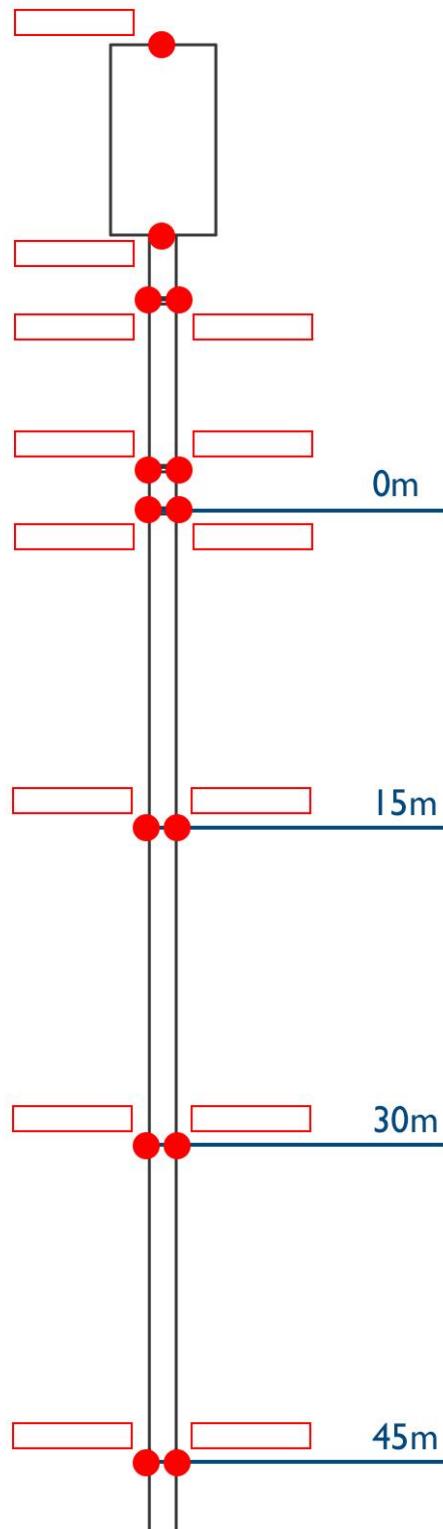
IL COLLAUDATORE

I.1 – Anello e Prato



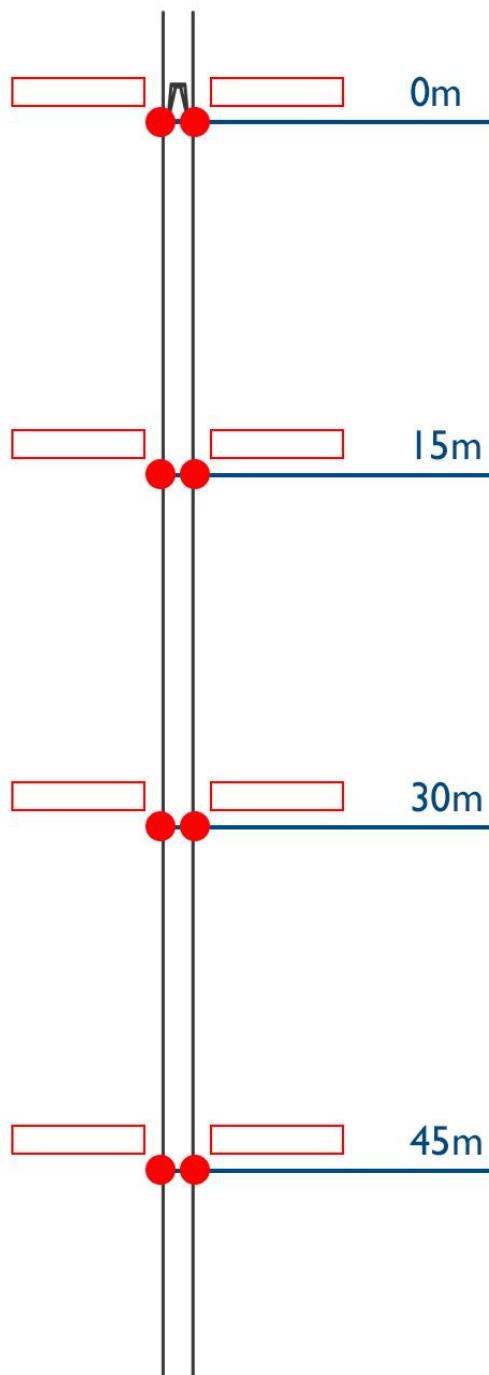
1.2 – Salti in Estensione

(Da ripetere per ogni pedana presente nell'impianto e specificare le rispettive posizioni)



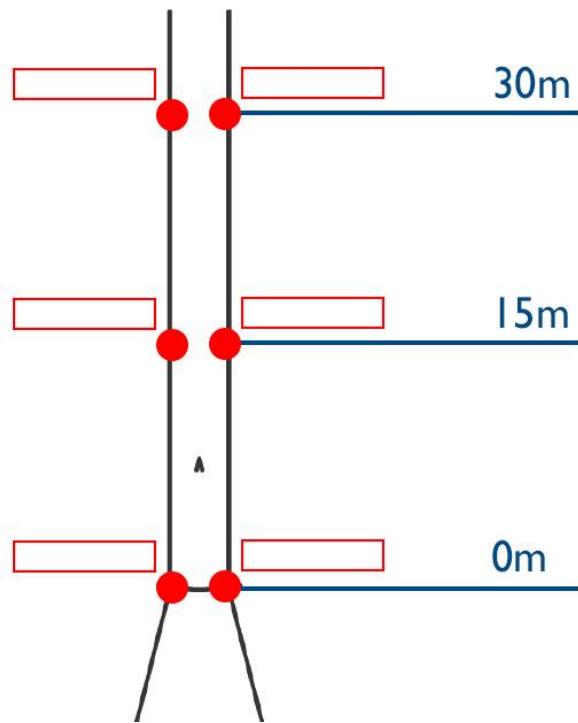
1.3 – Salto con l’Asta

(Da ripetere per ogni pedana presente nell’impianto e specificare le rispettive posizioni)



1.4 – Lancio del Giavellotto

(Da ripetere per ogni pedana presente nell'impianto e specificare le rispettive posizioni)



IMPIANTO DI: COMUNE – DENOMINAZIONE IMPIANTO

“ALLEGATO 2”: MISURAZIONE SPESSORI SUPERFICIE SINTETICA

(DA COMPILARE SOLO IN CASO DI MANCATO SOPRALLUOGO DA PARTE DEL LABORATORIO RPOVE SPECIALISTICHE)

2.1 – Rilevamento degli spessori

Punti di Misurazione di Pista e Pedane	Corsie e spessori rilevati								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Arrivo generale									
1° Ostacolo mt. 400 Hs (*)									
2° Ostacolo mt. 400 Hs (*)									
3° Ostacolo mt. 400 Hs (*)									
4° Ostacolo mt. 400 Hs (*)									
5° Ostacolo mt. 400 Hs (*)									
6° Ostacolo mt. 400 Hs (*)									
7° Ostacolo mt. 400 Hs (*)									
8° Ostacolo mt. 400 Hs (*)									
9° Ostacolo mt. 400 Hs (*)									
10° Ostacolo mt. 400 Hs (*)									
Ulteriori 3 letture sul Rettilineo Principale (**) (***)									
Ulteriori 3 letture sul Rettilineo Opposto (**) (***)									
Ulteriori 3 letture sulla Prima Curva (**) (***)									
Ulteriori 3 letture sulla Seconda Curva (**) (***)									
Pedana Lungo/Triple (**) (***) (consigliate 3 letture)									
Pedana Asta (**) (***) (consigliate 3 letture)									
Pedana Giavellotto (**) (***) (consigliate 3 letture)									
Pedana Semicircolare o Alto (**) (***) (consigliate 6 letture)									

(*) Si consigliano n° 3 letture per ogni serie di ostacoli negli impianti a 6 corsie e n° 5 letture per ogni serie di ostacoli negli impianti a 8/9 corsie.

Per essere facilmente individuabili nel caso di ulteriori verifiche, le letture da rilevare in corrispondenza degli ostacoli, dovranno essere effettuate al centro del punto di posizionamento degli stessi.

(**) Riportare i punti di lettura non predeterminati, negli appositi spazi del “Quadro 2.2”.

(***) Non effettuare letture nelle porzioni delle superfici sintetiche eventualmente dotate di accorgimenti antistress, quali ad esempio reti o altri sistemi (partenze mt. 100 e mt. 110 Hs., zone di stacco, ecc.).

2.2 – Punti di Rilevamento degli spessori

Arearie di Rilevamento	Descrizione dell'esatto Punto di Lettura
Rettilineo Principale	1^ Lettura
	2^ Lettura
	3^ Lettura
Rettilineo Opposto	1^ Lettura
	2^ Lettura
	3^ Lettura
Prima Curva	1^ Lettura
	2^ Lettura
	3^ Lettura
Seconda Curva	1^ Lettura
	2^ Lettura
	3^ Lettura
Pedana Lungo / Triplo	1^ Lettura
	2^ Lettura
	3^ Lettura
Pedana Asta	1^ Lettura
	2^ Lettura
	3^ Lettura
Pedana Giavellotto	1^ Lettura
	2^ Lettura
	3^ Lettura
Pedana Semicircolare o Pedana Alto	1^ Lettura
	2^ Lettura
	3^ Lettura
	4^ Lettura
	5^ Lettura
	6^ Lettura

Data: gg/mm/aa

IL COLLAUDATORE